



ISTRUZIONI DI POSA E MANUTENZIONE

TIMBY DECK 135 - TRENDY - VINTAGE - 139 DELUXE - 140 DELUXE

INDICE:

0.0 - PREMESSE

1.0 - PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

- 1.1 - NORME LOCALI**
- 1.2 - SICUREZZA**
- 1.3 - CONSEGNA E STOCCAGGIO DEL MATERIALE**
- 1.4 - ACCLIMATAMENTO DEL MATERIALE**
- 1.5 - PROGETTO DI LAVORO**
- 1.6 - PREPARAZIONE DEL CANTIERE**
- 1.7 - PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO**
- 1.8 - UTENSILI PER L'INSTALLAZIONE**

2.0 - INSTALLAZIONE DEL DECK

- 2.1 - NOTE GENERALI PER L'INSTALLAZIONE**
- 2.2 - PRINCIPALI COMPONENTI PER LA POSA**
 - 2.2.1 - TAVOLE DI DECK**
 - 2.2.2 - LISTELLI DI SOTTOSTRUTTURA (MAGATELLI)**
 - 2.2.3 - CLIPS E LE VITI**
- 2.3 - PREPARAZIONE DELLA SOTTOSTRUTTURA**
 - 2.3.1 - INTERASSI, DISTANZE E SPESSORI**
 - 2.3.2 - RADDOPPIO DEL LISTELLO**
 - 2.3.3 - POSA FLOTTANTE**
 - 2.3.4 - POSA SU PIEDINI REGOLABILI IN ALTEZZA**
- 2.4 - POSA DELLE TAVOLE DI DECK DECK**
 - 2.4.1 - TAGLIO DELLE TAVOLE**
 - 2.4.2 - DILATAZIONE**
 - 2.4.3 - POSA ALLINEATA**
 - 2.4.4 - POSA SFALSATA**

3.0 - DOPO L'INSTALLAZIONE

- 3.1 - PULIZIA**
 - 3.1.1 - PULIZIA ORDINARIA**
 - 3.1.2 - PULIZIA STRAORDINARIA**
- 3.2 - MANUTENZIONE**
- 3.3 - PROTEZIONE**

4.0 - NOTE FINALI

- 4.1 GARANZIA**
- 4.2 RECLAMI**

0.0 - PREMESSE

Le seguenti istruzioni di posa contengono le principali linee guida e hanno lo scopo di aiutarvi nella corretta installazione del deck.

Raccomandiamo di leggere attentamente e integralmente questo documento prima dell'installazione, di tenere a portata di mano una copia stampata durante tutte le fasi dell'installazione e di conservarne una copia per i consigli di pulizia e manutenzione.

Consigliamo di affidare la posa del deck a personale qualificato e con esperienza: la persona che legge e utilizza questo documento deve già conoscere le basilari linee guida, norme di settore e buone pratiche di installazione.

Un'installazione eseguita non correttamente e che non si attenga a quanto riportato nelle presenti istruzioni di posa potrebbe portare a malfunzionamenti e un risultato esteticamente non soddisfacente oltre che far decadere ogni garanzia del prodotto.

Vi invitiamo a contattarci prima dell'installazione qualora non vi siano chiare alcune parti di questo documento.

1.0 - PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

1.1 - NORME LOCALI

Assicuratevi che non vi siano leggi e/o normative locali che vietino o impongano restrizioni all'installazione del deck.

1.2 - SICUREZZA

Vi raccomandiamo di indossare un abbigliamento adeguato e di utilizzare i DPI (dispositivi di protezione individuale) secondo le indicazioni di legge per evitare lesioni o infortuni.

- Lavorate in aree ben ventilate;
- Indossate maschere per la polvere durante le operazioni di taglio, foratura e pulizia;
- Aspirate la polvere di taglio con un aspirapolvere;
- Indossate occhiali di sicurezza durante le operazioni di taglio e/o installazione;
- Indossate guanti quando maneggiate, spostate o installate le tavole.

1.3 - CONSEGNA E STOCCAGGIO DEL MATERIALE

Vi invitiamo a controllare attentamente il materiale alla consegna o al ritiro dello stesso come prescritto dalla scheda prodotto, di documentare con fotografie e video e di riportare eventuali difetti visibili prima dell'inizio di qualsiasi operazione di installazione; raccomandiamo di firmare con riserva di controllo allo scarico del materiale qualora il bancale sia evidentemente ricondizionato e non presenti il nastro adesivo riportante la scritta TIMBY PARQUETS.

Le singole tavole e gli accessori del deck sono facilmente gestibili e movimentabili a mano tuttavia vengono accatastate, reggiate, imballate e consegnate su bancale di adeguata dimensione per una migliore movimentazione del materiale stesso.

Vi invitiamo a prestare attenzione durante le operazioni di disimballaggio e movimentazione del bancale e/o dei prodotti: eventuali cadute o impatti delle tavole con superfici dure possono causare danni alle stesse.

Raccomandiamo di stoccare le tavole su una superficie orizzontale, piana ed asciutta, in ambiente ventilato e al riparo da pioggia e sole fino al momento dell'installazione; non far sporgere le tavole per più di 10cm dal piano di appoggio e non caricare ulteriori pesi sopra le tavole.

Il Deck TIMBY viene fornito reggiato su appositi bancali, ed incellophanato: in caso di ricondizionamento dei bancali va conservato nelle medesime condizioni. Il materiale va stoccato al coperto al riparo da luce diretta del sole, pioggia, umidità, e va mantenuto in luoghi asciutti e ventilati. Il non rispetto di quanto sopra fa decadere ogni garanzia.

Evitate assolutamente il contatto diretto e lo stoccaggio in ambienti o su superfici umide e/o bagnate.

1.4 - ACCLIMATAMENTO DEL MATERIALE

E' consigliato far acclimatare il materiale almeno 2 giorni prima dell'installazione; facendo acclimatare le tavole si eviteranno dilatazioni impreviste del materiale.

Ricordate comunque di far acclimatare le tavole sul cantiere su una superficie solida, piana ed asciutta.

1.5 - PROGETTO DI LAVORO

- Effettuate uno o più sopralluoghi ed assicuratevi che l'area sia adatta all'installazione del materiale;
- Prendete e segnate accuratamente tutte le misure e le quote necessarie prestando particolare attenzione alla presenza di ostacoli;
- Pianificate in anticipo il verso di posa delle tavole e della sottostruttura ed assicuratevi di avere materiale a sufficienza considerando di avere un 5-10% di abbondanza rispetto all'area da coprire.

1.6 - PREPARAZIONE DEL CANTIERE

- Pulire accuratamente il sito di installazione rimuovendo eventuali residui di altre lavorazioni, altri oggetti e/o ostacoli;
- Rimuovere eventuale vegetazione dal sito di installazione e posate una rete geotessile di tessuto-non-tessuto per prevenire la ricrescita di vegetazione;

1.7 PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO

Per un corretta installazione è fondamentale che il sottofondo sia solido e stabile. Di seguito alcuni dei sottofondi più comunemente utilizzati per la posa del deck:

- Soletta in calcestruzzo;
- Pavimentazione in pietra esistente;
- Guaina impermeabilizzante;
- Ghiaia stabilizzata/battuta;
- Quadrotte in cemento/pietra su prato o sabbia;

A prescindere dalla tipologia di sottofondo è necessario che vi sia un'adeguata pendenza (minimo 2%) per permettere il corretto drenaggio idrico ed evitare ristagni di acqua. Il deck non deve stare in condizioni di umidità/bagnato persistente.

1.8 - UTENSILI PER L'INSTALLAZIONE

Assicuratevi di avere a portata di mano i seguenti utensili:

- Strumenti di disegno: Carta e matita ;
- Strumenti di misura: metro, livella, staggia, laser;
- Strumenti di taglio: sega circolare, seghetto alternativo, cutter;
- Strumenti per forare/avvitare: trapano elettrico, avvitatore elettrico, cacciavite, martello;
- Accessori: lame e seghe per taglio legno, viti, tasselli, etc...

2.0 - INSTALLAZIONE DEL DECK

2.1 NOTE GENERALI PER L'INSTALLAZIONE

- Il decking è un materiale per uso pedonale esterno e non è assolutamente carrabile; il suo principale utilizzo è per la creazione di pedane da giardino, bordi piscina, plateatici, terrazze e solarium, passerelle pedonali.

- Il decking non ha alcuna funzione portante/strutturale e non deve essere utilizzato per realizzare elementi strutturali quali colonne, pilastri, travi, travetti o altri elementi di sostegno;
- Il decking non può in alcun modo essere posato in aderenza ma va sempre posato su una sottostruttura di listelli con specifiche caratteristiche ed specifici interassi a norma di legge successivamente descritti.
- Il decking va installato con temperature esterne comprese tra 0° e 30°. Non posare se la temperatura esterna è al di fuori di questo intervallo di temperature;
- Favorire la ventilazione e la dissipazione del calore che si può accumulare sopra e sotto la superficie del deck lasciando i corretti spazi di dilazione successivamente descritti; eccessivi accumuli di calore possono portare a deformazioni e incurvamenti anomali del deck con conseguente alterazione delle sue caratteristiche estetiche e prestazionali. Non coprire il deck con fogli o film di plastica in quanto bloccano la corretta circolazione dell'aria. Prestare particolare attenzione nel caso di "terrazze a tasca" nel sottotetto che, generalmente, sono racchiuse tra muri su tutti i lati e quindi più soggette ad accumuli di calore.
- E' possibile riscontrare piccole differenze superficiali di colore a causa della lavorazione e del trattamento dei materiali grezzi; queste piccole differenze donano un aspetto naturale alle tavole di deck.
- L'utilizzo di clip metalliche può portare ad un leggero scricchiolio del deck; potete sostituire le clips in metallo con delle clips di plastica (se disponibili per la tipologia di deck scelto).

2.2 - PRINCIPALI COMPONENTI PER LA POSA

Di seguito i principali componenti per la posa del deck: ogni tavola di deck ha i propri listelli di sottostruttura, clips + viti ed accessori. Raccomandiamo l'utilizzo solo di componenti testati in abbinamento al deck; l'utilizzo di componenti di terze parti non garantisce il corretto comportamento delle tavole di deck e potrebbe portare a malfunzionamenti o ad un risultato esteticamente non soddisfacente.

2.2.1 - TAVOLE DI DECK

Le tavole di deck hanno caratteristiche dimensionali e prestazionali differenti a seconda della gamma di prodotto; vi invitiamo a verificare le caratteristiche dei singoli prodotti consultando le relative schede tecniche.

La portata massima è di 350kg/mq ben distribuiti per le gamme 135 - TRENDY - VINTAGE che sale a 400kg/mq per le gamme 139 e 140 DELUXE; si consiglia di evitare di porre carichi concentrati troppo elevati su piccole porzioni di deck.

Tutte le tavole di deck presentano due fresature sui lati lunghi della tavola che permettono l'inserimento delle clips necessarie al fissaggio della tavole alla sottostruttura.

Raccomandiamo di non inchiodare o avvitare i deck in quanto questo tipo di fissaggio impedisce le naturali dilatazioni del prodotto e potrebbe portare a deformazioni ed incurvamenti.

Una tolleranza del 3% sulla lunghezza delle tavole è del tutto tollerabile; in fase di posa le doghe vanno intestate a misura per uniformare le lunghezze.

Di seguito alcune immagini di TAVOLE DI DECK a titolo di esempio.



Tavola deck TRENDY	Tavola deck VINTAGE	Tavola deck 139 DELUXE	Tavola deck 140 DELUXE
--------------------	---------------------	------------------------	------------------------

2.2.2 - LISTELLI DI SOTTOSTRUTTURA (MAGATELLI)

I listelli di sottostruttura (anche detti “magatelli”) costituiscono la base di appoggio e permettono di tenere le tavole di deck staccate dalla superficie di appoggio favorendo la circolazione dell’aria e la dissipazione del calore oltre che il corretto deflusso delle acque. Di norma si possono trovare 3 tipologie di listello: in legno (impregnato in autoclave), composito o alluminio.

I listelli di sottostruttura possono avere forma e dimensioni differenti, in ogni caso devono avere uno spessore di almeno 20mm per garantire un’adeguata aerazione al di sotto del deck e una larghezza necessaria al fissaggio della clip.

Talvolta i listelli presentano una scanalatura che permette di “centrare” la clip sul listello oltre che evitare un ispessimento della clip dato dalla testa della vite.

Di seguito alcune immagini di LISTELLI DI SOTTOSTRUTTURA a titolo di esempio.

			
HD234C24 - Listello in composito per deck TRENDY - VINTAGE - 139 DELUXE	STPVB104 - Listello in composito per deck 140 DELUXE	STPAL200 - Listello in alluminio per tutte le gamme di deck	18012-301 - Listello in alluminio rivestito di WPC per tutte le gamme di deck

2.2.3 - CLIPS E VITI

Il sistema di collegamento tra tavola di deck e listello di sottostruttura è garantito da una clip abbinata ad una specifica vite. La vite fornita insieme alla clip è - di norma - adatta per fissaggio su listello di legno/composito; è possibile utilizzarla anche su listelli di alluminio ma in questo caso è necessario pre-forare il listello.

Sono acquistabili a parte specifiche viti autoperforanti per alluminio che permettono di evitare il pre-foramento.

Di seguito alcune immagini CLIPS a titolo di esempio.

			
ST09K1 - Clip e vite zincata nera per gamma TRENDY	CLIPSD2 - Clip e vite INOX per gamma 139 DELUXE	HD227 - Clip e vite INOX per gamma VINTAGE - 140 DELUXE	ST09A3 - Clip in plastica con vite zincata nera per gamma VINTAGE - 140 DELUXE

[Nota per HD227]: la clip è dotata di 3 fori di cui solo uno presenta una svasatura. Si raccomanda di fissare la vite solo tramite questo foro e non tramite gli altri due presenti sull’altro lato della clip.

2.3 - PREPARAZIONE DELLA SOTTOSTRUTTURA

Una buona sottostruttura è fondamentale per assicurare la stabilità delle tavole di deck che saranno fissate ad essa e garantire la sicurezza delle persone che saliranno sul deck; una volta completata è necessario verificare scrupolosamente che essa sia solida e in bolla in tutte le sue parti. Non iniziate la posa delle tavole prima di aver completato la sottostruttura.

La sottostruttura deve avere le seguenti caratteristiche:

- Deve essere formata da listelli posizionati paralleli uno all'altro e ortogonali al verso di posa di progetto delle tavole di deck; se il deck viene posato in direzione "nord-sud" la sottostruttura deve essere posata in direzione "ovest-est".
- Deve appoggiare stabilmente sul sottofondo per tutta la lunghezza dei listelli tranne che in caso di posa su piedini regolabili (capitolo 2.3.4).
- Deve essere fissata al sottofondo tramite tasselli o viti ad espansione indicativamente ogni 40cm per evitare che la forza di flessione del deck (dovuta a variazione di temperatura ed umidità) possa sollevarla dal sottofondo.
- Deve sempre consentire il corretto deflusso delle acque.

2.3.1 - INTERASSI, DISTANZE E SPESSORI

- Distanza massima tra listelli (misurata da centro a centro listello) 350mm per utilizzo residenziale che si riduce a 250mm per utilizzo commerciale.
- Spessore minimo 20mm. Sottostrutture più spesse garantiranno una migliore circolazione dell'aria e conseguente dissipazione del calore.
- Distanza minima da pareti o da altri ostacoli 20mm per consentire le dilatazioni dei materiali e l'areazione.

2.3.2 - RADDOPPIO DEL LISTELLO

E' necessario prevedere, in fase di realizzazione della sottostruttura, dei raddoppi di listelli in corrispondenza delle teste delle tavole poste in continuità; questo consentirà ad ogni testa di ogni tavola di deck di appoggiare su un listello e di essere ancorata ad esso tramite due clip (una per ogni lato della tavola).

E' tassativamente vietato fissare due teste di due tavole differenti su un unico listello tramite un'unica clip.

2.3.3 - POSA FLOTTANTE

Nel caso in cui non sia possibile ancorare i listelli al sottofondo (ad esempio in caso di posa su guaina impermeabilizzante) e quindi la posa sia "flottante" è necessario irrigidire e appesantire quanto più possibile la sottostruttura creando un telaio con delle controventature che rendano solidali i listelli tra loro e distribuiscano omogeneamente i pesi e le forze in gioco; le controventature devono essere ortogonali all'intelaiatura principale e devono essere fissate tramite staffette o piastre, diritte o angolari. Si consiglia di installare le controventature ogni 500mm. Il telaio deve comunque permettere il corretto deflusso delle acque.

E' possibile evitare di controventare se si realizzano due orditure di listelli (anche detta doppia orditura) e vengono poste una sopra l'altra ortogonalmente; le due orditure vanno sempre legate tra loro.

2.3.4 - POSA SU PIEDINI REGOLABILI IN ALTEZZA

Sono disponibili sul mercato dei piedini regolabili in altezza in PVC che permettono di mettere in bolla i listelli di sottostruttura su terreni instabili o non livellati; in caso di posa su piedini è obbligatorio utilizzare un listello in alluminio.

E' possibile appoggiare due listelli affiancati sullo stesso piedino (raddoppio del listello) se la larghezza della testa del piedino lo consente.

I piedini sono generalmente forniti con un supporto ad "L" per listello che consente il fissaggio dello stesso tramite vite autopercorante per alluminio. La distanza massima consentita tra due piedini è di 350mm (da centro a centro piedino)..

2.4 - POSA DELLE TAVOLE DI DECK

Avvitare la prima fila di clips in testa a listelli di sottostruttura e incastrate la prima tavola in corrispondenza della fresatura laterale; per alcune gamme di deck è disponibile una clip o un profilo di partenza per bloccare il lato esterno della prima tavola.

Procedete per tutta la lunghezza della pedana prestando particolare attenzione al raddoppio del listello (capitolo 2.3.2) e agli spazi di dilatazione (capitolo 2.4.2) in corrispondenza delle teste.

Procedete una fila alla volta utilizzando le clips ad ogni intersezione tra tavola e listello; il mancato collegamento di ogni intersezione listello/tavola con l'apposita clip potrebbe portare a movimenti indesiderati delle tavole.

Assicuratevi che vi sia sempre un listello sotto l'estremità di ogni tavola: queste non devono mai sporgere dai listelli per più di 30mm e devono essere ancorate al listello con l'apposita clip. Se la testa della tavola è "libera" potrebbe tendere ad imbarcarsi.

Si consiglia di non utilizzare tagli di tavole di deck con una lunghezza inferiore ai 50cm.

2.4.1 - TAGLIO DELLE TAVOLE

Misurate attentamente e segnate con una matita in corrispondenza del taglio. Per tagli netti e precisi si consiglia l'uso di una sega circolare con lama diametro 260mm al carburo di tungsteno e dentatura T80 o più fine.

2.4.2 - DILATAZIONE

E' fondamentale prevedere degli spazi tra le estremità delle tavole per permettere le naturali dilatazioni che avvengono a causa delle variazioni di temperatura ed umidità.

I movimenti di espansione e contrazione sono generalmente uniformi ed è dunque necessario prevedere uno spazio di dilatazione su entrambi i lati della tavola.

Lo spazio di dilatazione tra le tavole è di circa lo 0,3% della lunghezza della tavola: per un tavola da 2200mm, ad esempio, bisognerà lasciare uno spazio di dilatazione di 6,6mm ($0,3/100 \times 2200 = 6,6\text{mm}$).

Bisogna inoltre tenere in considerazione la temperatura al momento dell'installazione del deck nell'area di cantiere:

- Se la temperatura al momento dell'installazione è simile alla temperatura media per la zona tenete in considerazione la formula sopra descritta;
- Se la temperatura al momento dell'installazione è inferiore alla temperatura media le tavole saranno meno dilatate e si consiglia di lasciare uno spazio di dilatazione leggermente superiore a quello calcolato tramite la formula;
- Se la temperatura al momento dell'installazione è superiore alla temperatura media le tavole saranno già più dilatate e si consiglia di lasciare uno spazio di dilatazione leggermente inferiore a quello calcolato tramite la formula.

E' necessario lasciare uno spazio di dilatazione di almeno 20mm dalle pareti o da altri ostacoli per consentire la dilatazione dei prodotti.

2.4.3 - POSA ALLINEATA

Le tavole vengono posate con le teste tutte allineate. Questo schema di posa è consigliato solo per pedane strette dove non si utilizza più di una tavola sulla lunghezza. Questa tipologia di posa è vietata per la gamma TIMBY DECK 140 DELUXE.

2.4.4 - POSA SFALSATA

Le tavole vengono sfalsate in modo che siano allineate solo a file alterne. Generalmente si fa “cadere” la testa di una tavola in corrispondenza della metà tavola della fila a fianco (posa a cassero regolare); questo schema di posa è quello che, generalmente, garantisce il miglior risultato estetico oltre che distribuire le forze di flessione delle teste su più listelli.

3.0 - DOPO L'INSTALLAZIONE

I deck in WPC TIMBY richiedono una manutenzione meno impegnativa rispetto ad un tradizionale deck in legno. E' comunque buona norma e consigliato eseguire periodicamente la pulizia del deck per mantenerlo più a lungo nel tempo e assicurare sempre un aspetto gradevole dello stesso.

3.1 - PULIZIA

E' raccomandabile tenere il deck pulito spazzandolo e lavandolo, se necessario con un'idropulitrice ad una pressione non troppo elevata; si raccomanda di pulire il deck almeno una volta al mese o ogni volta che si presenti la necessità. Per pulire correttamente il deck è sufficiente utilizzare strumenti e prodotti di pulizia di uso comune quali: scopa, spazzola e setole dure, acqua, detergente neutro (non aggressivo), spugna, idropulitrice.

Consigliamo di testare il vostro detergente di pulizia su una piccola porzione di deck o su una tavola di scarto prima di applicarlo all'intera superficie e di evitare l'utilizzo di acque eccessivamente mineralizzate che possono lasciare residui o aloni dopo l'evaporazione.

Si consiglia una pulizia più frequente in caso di deck posati in prossimità o a contorno di piscine: risciacquare quotidianamente il deck per evitare che gli additivi chimici presenti nell'acqua della piscina possano macchiare o compromettere il deck.

3.1.1 - PULIZIA ORDINARIA

Per una pulizia ordinaria vi raccomandiamo di seguire i seguenti passaggi:

- 1) Preparare la superficie rimuovendo con una scopa e una paletta eventuali materiali o residui quali polvere, sassi, foglie, rametti, etc...
- 2) Applicare acqua calda miscelata con il detergente tramite una spugna;
- 3) Con una spazzola a setole dure spazzare e distribuire l'acqua saponata sull'intera superficie del deck lungo la lunghezza delle tavole; spazzare anche tra le fughe per rimuovere tutto lo sporco e i residui.
- 4) Risciacquare tutte le tavole con acqua pulita a temperatura ambiente.

3.1.2 - PULIZIA STRAORDINARIA

Per una pulizia straordinaria vi consigliamo di utilizzare detersivi specifici per WPC e di aiutarsi con un'idropulitrice; assicuratevi che la pressione rimanga sotto le 1500psi o 100bar e di mantenere una distanza di almeno 30cm dalla superficie mentre spruzzate.

3.2 - MANUTENZIONE

GHIACCIO E NEVE: i deck in WPC sono costruiti per resistere anche a ghiaccio e neve; questi possono ridurre la resistenza allo scivolamento del deck dalla superficie.

Vi raccomandiamo di rimuovere per tempo accumuli di ghiaccio e neve utilizzando una pala di plastica; non utilizzare pale in metallo in quanto possono causare graffi sul deck che non sono coperti da garanzia.

PICCOLI SEGNI O GRAFFI: la comparsa di piccoli graffi e segni dovrebbe diminuire dopo qualche mese (9-10 settimane) di esposizione agli agenti atmosferici. Per graffi e segni più grandi si può scaldare la superficie del deck utilizzando una pistola termica e miscelare i graffi con la zona adiacente avendo cura di tenere la pistola termica ad una distanza di almeno 5cm dalla superficie del deck; non posare la pistola termica ancora calda sul deck dopo il suo utilizzo.

ALTRI CONSIGLI:

- Rimuovere sempre eventuali liquidi aggressivi, creme, olii, escrementi di animali caduti sul deck più prontamente possibile per evitare la formazione di macchie;
- Evitare l'utilizzo di detersivi aggressivi, acidi minerali concentrati ossidanti, idrocarburi, spray insetticidi;
- Evitare il contatto prolungato con tappeti gommati o tubi di gomma, colle, cemento, vernici;

3.3 - PROTEZIONE

I deck in WPC TIMBY si dividono in due macro categorie: deck NON INCAPSULATI (senza capsula protettiva) e deck INCAPSULATI (con capsula protettiva). Nella seguente tabella potete vedere a quale categoria appartiene il Vostro deck.

Gamma	Deck NON INCAPSULATI	Deck INCAPSULATI
Deck Alveolare TRENDY	X	
Deck Alveolare VINTAGE		X
Deck Alveolare 139 DELUXE		X
Deck Pieno 140 DELUXE		X

DECK NON INCAPSULATI: sono MICROPOROSI quindi eventuali liquidi aggressivi e/o oleosi, residui di clorofilla di piante e foglie, prodotti chimici per le acque di piscine (se non prontamente rimossi) possono penetrare nelle fibre del materiale e lasciare macchie/aloni difficili da rimuovere; per una protezione dalle macchie di queste gamme di deck si consiglia di applicare un protettivo oleorepellente trasparente specifico per WPC (Wood Plastic Composite) seguendo le indicazioni delle specifiche schede tecniche.

DECK INCAPSULATI: i prodotti di queste gamme non necessitano di alcun prodotto protettivo in quanto la capsula è già resistente alle macchie.

4.0 - NOTE FINALI

4.1 - GARANZIA

Tutti i prodotti venduti da TIMBY PARQUETS SRL godono di garanzia legale di 24 mesi; TIMBY PARQUETS si riserva la possibilità di fornire ulteriori garanzie limitate sui prodotti. Per tutte le informazioni vi invitiamo a visitare il sito www.timby.it

4.2 RECLAMI

Eventuali reclami vanno comunicati a TIMBY PARQUETS in forma scritta a mezzo raccomandata A/R o PEC. I Reclami possono essere effettuati esclusivamente e incondizionatamente solo per difetti di produzione del materiale; In caso di accertati difetti di produzione TIMBY PARQUETS SRL si impegna a sostituire il materiale difettato con nuovo materiale. Non saranno ritenuti validi reclami a seguito di materiale usato, lavorato o trattato o in ogni caso in cui si è verificato un uso non idoneo o un'applicazione non corretta del materiale.

TIMBY PARQUETS SRL

Via delle Viole 35 - 26100 Cremona (CR)

Tel: 0372 437578 - info@timbyparquets.it

P.IVA: 01218200192